

Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"

Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871

CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P

Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;

Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>



Ai Docenti
Al personale ATA CS accompagnatori
Agli assistenti accompagnatori
Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola secondaria di I grado
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Agli alunni
Albo on line sito web d'istituto
Atti sicurezza – Sede

Cir 189

DIRETTIVA DIRIGENZIALE

OGGETTO: Norme di sicurezza da rispettare durante le visite guidate e i viaggi di istruzione A.S. 2023/2024

Con la presente direttiva si comunicano le disposizioni da osservare scrupolosamente durante i viaggi d'istruzione e le visite guidate, finalizzate ad agevolare l'assolvimento dei compiti dei docenti accompagnatori precisando che si chiede la massima collaborazione di alunni e genitori, allo scopo di tutelare la sicurezza di tutti i partecipanti.

La presente direttiva è pubblicata all'albo on line del sito web d'istituto.

DISPOSIZIONI GENERALI

Ogni alunno partecipante dovrà osservare scrupolosamente le seguenti disposizioni, impartite dai docenti accompagnatori. Infatti, partecipando ad una visita guidata, ad un viaggio di istruzione o ad una qualsiasi attività didattica che si svolga al di fuori della scuola gli alunni devono sentirsi consapevoli e responsabili nell'eseguire le norme qui indicate:

1. Rispettare i luoghi che si visitano o che ospitano il gruppo.
2. Attenersi scrupolosamente alle indicazioni degli accompagnatori, sia per gli aspetti organizzativi (orari, sistemazioni...) che didattici.
3. Non allontanarsi mai dal gruppo senza aver chiesto e ottenuto l'autorizzazione dei docenti accompagnatori.
4. Non prendere nessuna iniziativa personale senza il consenso dei docenti accompagnatori.
5. Non stabilire accordi, con chicchessia, senza avere informato gli accompagnatori.

6. Avvertire prontamente i docenti di ogni imprevisto, disagio o malessere.
7. Mantenere un atteggiamento rispettoso ed attento, nei confronti delle guide e dei docenti accompagnatori, durante le visite ai musei, monumenti, edifici storici, ecc.
8. Non disturbare, per nessun motivo, il buon andamento dei viaggi e delle visite.
9. Mantenere un comportamento prudente e attento per evitare pericoli, in particolare in situazioni inconsuete.
10. Non importunare i compagni, distraendoli o tenendo un atteggiamento maleducato nei loro confronti.
11. Non portare con sé nulla di illecito, alcool, riviste, ecc...
12. Indossare scarpe e indumenti adatti alla gita e ai percorsi previsti.
13. Utilizzare i telefoni cellulari solo nei momenti autorizzati dai docenti accompagnatori.
14. Non compiere nessuna azione che possa mettere a repentaglio la propria o altrui sicurezza.
15. Ricordare che le azioni compiute in gruppo non diminuiscono le responsabilità del singolo
16. Rimanere nella propria camera durante le ore di riposo.
17. Non affacciarsi a finestre, terrazze o balconi o a qualunque luogo con vuoti
18. Non scavalcare muri, scale, parapetti, staccionate, balaustre, balconi, ecc...
19. Non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte.
20. Comportarsi sempre in modo educato e responsabile.

Si rammenta che la responsabilità degli allievi è, inoltre, personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità dell'eventuale mancanza commessa. Nei casi di gravi violazioni, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico dei genitori degli allievi responsabili, il cui rientro sarà gestito in prima persona dalle rispettive famiglie.

Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera o comunque dimostrati responsabili.

In caso di comportamenti difformi dalle regole prescritte e rientranti nelle violazioni da Regolamento di Istituto, il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe potranno irrogare sanzioni disciplinari una volta terminato il viaggio di istruzione.

COMPORTAMENTO IN AUTOBUS

Per quanto riguarda il **viaggio a bordo di autobus** occorre rispettare la direttiva 90/314/CEE del Consiglio delle Comunità Europee, del 13 giugno 1990 concernente i viaggi Gazzetta Ufficiale n. L 158 del 23/06/1990.

A bordo dei pullman i viaggiatori sono tenuti a rispettare, per la loro e l'altrui incolumità, il seguente regolamento:

1. è vietato rimanere in piedi durante il viaggio;
 2. è vietato consumare cibi e bevande in lattina;
 3. ogni qualvolta l'autobus effettuerà una sosta, si dovrà rimanere seduti sino all'arrestarsi del mezzo e scendere ordinatamente;
 4. durante la marcia è vietato sostare in prossimità delle porte di uscita;
 5. il bagagliaio del pullman dovrà essere aperto e chi uso esclusivamente dal personale addetto;
 6. non sono ammessi sul pullman bagagli a mano con la tracolla (zaini), rigidi e ingombranti e che comunque abbiano dimensioni superiori a quelle delle cappelliere;
 7. osservare un comportamento decoroso;
 8. azionare i comandi per l'apertura di emergenza solo se necessario e in condizioni di effettivo pericolo;
 9. non gettare rifiuti nell'autobus o manomettere apparecchiature;
- usare ogni possibile precauzione per la propria e l'altrui incolumità, avvertendo immediatamente il personale di servizio in caso di pericolo.

Il conducente non può essere distolto dalla guida: i passeggeri sono pertanto tenuti a rivolgersi al conducente solo durante le soste o per segnalazioni di emergenza.

Gli alunni devono:

1. mantenere un contegno educato e un tono di voce moderato per non arrecare disturbo al conducente e ai passeggeri.

2. stare seduti al proprio posto con le cinture allacciate

3. non mangiare né bere se non autorizzati dai docenti accompagnatori.

E' vietato

1. salire o scendere quando la vettura è in movimento;

2. danneggiare o insudiciare i veicoli, le attrezzature, le pareti e gli accessori;

3. ingombrare i passaggi o le porte del pullman;

4. sporgersi o gettare oggetti dai finestrini;

5. accedere in vettura con materiali compresi tra quelli classificati nocivi o pericolosi, o con oggetti ed involucri che per volume, forma e natura possono risultare pericolosi per i viaggiatori e/o arrecare danno ai passeggeri ed al veicolo;

6. aprire i finestrini del pullman senza l'assenso degli altri viaggiatori o dei docenti accompagnatori.

INFORTUNI SUI MEZZI

- In caso d'infurtuni, cadute, incidenti o altro che possa verificarsi a bordo di pullman, treni o altro mezzo di trasporto, gli alunni devono:

- segnalare immediatamente al docente accompagnatore il danno subito;

- mantenere la calma ed eseguire quanto richiesto dal docente o dal personale di soccorso.

COMPORTEAMENTO IN HOTEL

L'alunno dovrà osservare scrupolosamente le seguenti disposizioni:

1. non allontanarsi dal gruppo-classe senza aver chiesto la preventiva autorizzazione al docente accompagnatore di riferimento;

2. in occasione dei pernottamenti, dalle ore 22.00/22.30, alle ore 7.00/7.30 (o altri orari comunicati dai docenti accompagnatori) del giorno seguente, non allontanarsi mai dalla camera d'hotel assegnata (solamente in caso di eventuale indisposizione o di altra necessità, rivolgersi al docente accompagnatore);

3. non commettere atti che potrebbero causare infortuni ai compagni o a se stessi, danno alle cose o ai locali dell'hotel;

4. mantenere nelle camere un comportamento educato, utilizzando gli arredi e gli strumenti in dotazione solo per gli usi consentiti e sicuri;

5. informare i docenti di ogni danno esistente, nel momento in cui si entra in possesso della camera, o di eventuali danni casualmente provocati;

6. rispettare il riposo proprio e degli altri, per non vanificare gli obiettivi del viaggio o dell'uscita didattica;

7. rispettare la presenza degli altri clienti in albergo, nei ristoranti e nei luoghi pubblici, mantenendo un atteggiamento educato, rispettando le eventuali code, parlando con un tono non elevato e lasciando in ordine;

8. attenersi diligentemente ad ogni altra istruzione impartita dai docenti accompagnatori;

10. Non tentare, in alcun modo di raggiungere altre stanze dell'hotel passando da un balcone all'altro anche se questi risultano adiacenti e vicini.

COMPORTEAMENTO PEDONALE PER LA STRADA

Si ricordano le disposizioni del Codice della Strada che devono essere rispettate scrupolosamente:

Art. 190 Comportamento dei pedoni

1. I pedoni devono circolare sui marciapiedi, sulle banchine, sui viali e sugli altri spazi per essi predisposti; qualora questi manchino, siano ingombrati, interrotti o insufficienti, devono circolare sul margine della carreggiata opposto al senso di marcia dei veicoli in modo da causare il minimo

intralcio possibile alla circolazione. Fuori dai centri abitati i pedoni hanno l'obbligo di circolare in senso opposto a quello di marcia dei veicoli, sulle carreggiate a due sensi di marcia e sul margine destro rispetto alla direzione di marcia dei veicoli quando si tratta di carreggiata a senso unico di circolazione. Da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere, ai pedoni che circolano sulla carreggiata di strade esterne nei centri abitati prive di illuminazione pubblica, è fatto obbligo di marcia su un'unica fila.

2. I pedoni, per attraversare la carreggiata, devono servirsi degli attraversamenti pedonali, dei sottopassaggi e dei sopra-passaggi. Quando questi non esistono o distano più di 100 m dal punto di attraversamento, i pedoni possono attraversare la carreggiata solo in senso perpendicolare, con l'attenzione necessaria ad evitare situazioni di pericolo per sé e per gli altri.
3. È vietato ai pedoni attraversare diagonalmente le intersezioni; è inoltre vietato attraversare le piazze e i larghi, al di fuori degli attraversamenti pedonali, qualora esistano, anche se sono a distanza superiore a quella indicata nel comma 2.
4. È vietato ai pedoni sostare o indugiare sulla carreggiata, salvo nei casi di necessità; è altresì vietato, stando in gruppo sui marciapiedi, sulle banchine o presso gli attraversamenti pedonali, causare intralcio al transito normale degli altri pedoni.
5. I pedoni che si accingono ad attraversare la carreggiata in zona sprovvista di attraversamenti pedonali, devono dare la precedenza ai conducenti.
6. È vietato ai pedoni effettuare l'attraversamento stradale passando anteriormente agli autobus, filobus e tram in sosta alle fermate.

RESPONSABILITÀ DELL'ISTITUTO SCOLASTICO E DELLA FAMIGLIA

I genitori degli alunni partecipanti si impegnano a:

1. leggere e condividere le presenti disposizioni e a sensibilizzare il/la proprio/a figlio/a al rispetto delle norme comportamentali riportate.
2. dialogare con il/la proprio/a figlio/a qualora, nel corso della visita o viaggio abbia avuto un comportamento "non consono" segnalato dai docenti accompagnatori.
3. sensibilizzare il/la proprio/a figlio/a ad osservare un comportamento "responsabile" durante eventuali pause libere, debitamente segnalate nel programma di viaggio, coperte, solo parzialmente dalla vigilanza dei docenti accompagnatori soprattutto nelle ore notturne ove necessariamente la vigilanza si attenua.
4. informare preventivamente l'istituto su problemi o necessità sanitarie, sull'assunzione di eventuali farmaci e su necessità alimentari particolari.
5. Accertarsi, prima di partire per il viaggio di istruzione, che il/la proprio/a figlio/a abbia con sé la carta d'identità e la tessera sanitaria in corso di validità.

IL DOCENTE ACCOMPAGNATORE:

- ha il dovere di vigilare l'alunno, controllando, con la dovuta diligenza e con l'attenzione richiesta dall'età e dallo sviluppo psicofisico, che questi non venga a trovarsi in situazioni di pericolo, con possibilità di pregiudizio per la sua incolumità, dal momento in cui ha inizio l'uscita/visita didattica o il viaggio di istruzione e fino al momento in cui lo stesso è riconsegnato ai genitori.
- Sorveglia con regolarità e senso di responsabilità tutte le fasi dell'uscita / visita didattica o viaggio di istruzione, con particolare attenzione alla salita e/ discesa dai mezzi di trasporto e al comportamento degli alunni/studenti durante la permanenza presso le strutture alberghiere o ricettive, facendosi carico di ogni eventuale emergenza e informando tempestivamente dettagliatamente gli studenti di ogni aspetto organizzativo.
- prendere visione del piano di evacuazione dell'albergo in caso di pernotti

PER QUANTO RIGUARDA IL VIAGGIO IN BUS:

Prima della partenza **gli accompagnatori** potranno verificare il rispetto del numero massimo di persone che l'autobus può trasportare (deducibile dalla carta di circolazione ma che solitamente è standard a seconda della dimensione del veicolo), evidenziando al conducente e, contestualmente al dirigente scolastico eventuali violazioni in tal senso.

Nel corso del viaggio è opportuno che prestino attenzione al fatto che il/i conducente/i dell'autobus non assumano sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità, e che non facciano uso, durante la guida, di apparecchi radiotelefonici o cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare.

Sebbene, inoltre, la verifica del rispetto dei tempi di guida e di riposo del conducente sia rimessa agli organi di polizia stradale, gli accompagnatori devono sapere che il conducente di un autobus deve rispettare il periodo di guida giornaliero, che non può superare le 9 ore giornaliere (estese fino a 10 ore non più di due volte la settimana).

Gli accompagnatori dovranno prestare attenzione anche alla velocità tenuta dal conducente, che deve sempre essere commisurata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile, nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80 km/h fuori del centro abitato e 100 km/h in autostrada, secondo quanto previsto dall'art. 142 del Codice della Strada.

Il mezzo deve essere altresì provvisto di copertura assicurativa R.C.A. (rilevabile dal certificato assicurativo che deve trovarsi a bordo del veicolo).

I docenti accompagnatori sono tenuti ad ottemperare quanto è esplicitato nella normativa in merito attualmente in vigore. A tale scopo si ricordano i riferimenti normativi sottesi all'organizzazione del viaggio:

- C.M. 14/10/92 n. 291 testo unico sui viaggi di istruzione:

*“Sembra superfluo rammentare che detto incarico comporta l'obbligo di una **attenta ed assidua vigilanza degli alunni**, con l'assunzione delle responsabilità di cui all' art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della L. 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico nei cui confronti troppo spesso, purtroppo, vengono da più parti lamentati danni, anche gravi, a causa dell'irrazionale e riprovevole comportamento dei singoli alunni o di gruppi di essi. [...] Al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette «a disposizione»)”.*

- Art. 2043 C.C. risarcimento per fatto illecito.

- Artt. 2047 - 2048 C.C. Responsabilità di precettori e maestri.

Tenendo presente i tanti pericoli, danni a cose o persone, i **DOCENTI** accompagnatori hanno l'obbligo della vigilanza – **culpa in vigilando** - con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile, integrati dalle norme in vigore al momento della realizzazione del viaggio. Essi sono inoltre responsabili del danno cagionato da fatti illeciti dei loro allievi nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza.

- Art. 2048 C.C. *Culpa in educando*.

E' dovere dei **GENITORI** educare i propri figli ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle norme da tenere in ogni luogo o situazione e farsi carico di eventuali comportamenti eccessivamente irresponsabili a danno di cose e/o persone per gravi inadempienze, imprevedibili ed improvvisi non addebitabili alla vigilanza dei docenti.

I genitori si riterranno responsabili **per culpa in educando** per tutto ciò che riguarderà tali comportamenti illeciti o irresponsabili dei minori, in contravvenzione alle precise disposizioni fornite dall'istituzione scolastica.

Inoltre, il genitore, nel caso in cui si dovesse configurare la commissione di un reato o fatto grave sarà tenuto a ritirare immediatamente dal viaggio il figlio, il quale sarà passibile di conseguenze sulla valutazione scolastica ed eventualmente penali. Le eventuali spese connesse all'evento saranno a carico della famiglia.

Infine, è dovere dei genitori, che intendono autorizzare i propri figli a partecipare ad una visita guidata, viaggio di istruzione o attività didattica che si svolga all'esterno della scuola:

- spiegare con chiarezza ai propri figli le gravi conseguenze per la salute derivanti dall'uso di droghe, di alcool, del fumo, abuso di farmaci e sostanze tossiche;
- avvisare la scuola ed i docenti accompagnatori di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente (allergie ai cibi, ai farmaci, cure in corso ed altro).

Si rende noto alle famiglie che la scuola non si assume la responsabilità in caso di smarrimento di denaro, rottura o perdita di telefonini, macchine fotografiche, orologi, lettori CD, MP3, Tablet o altro in possesso degli alunni partecipanti.

Eventuali danni ad oggetti, arredi alberghieri e del pullman saranno a totale carico delle famiglie degli alunni.

Inoltre si ricorda di portare con sé in viaggio:

- il documento d'identità,
- il tesserino sanitario ed eventuali terapie farmacologiche (previo avviso e controllo dei docenti),
- la copia del programma di visita con il recapito dell'albergo.

Per il buon esito formativo e culturale delle visite didattiche e dei viaggi d'istruzione, si ricorda che i gruppi vi partecipano come istituzione scolastica e quindi, ogni singolo partecipante è tenuto ad osservare rigorosamente le norme comportamentali che l'istituto ha stabilito. La mancata osservanza delle presenti direttive da parte degli allievi comporta da una parte, la ricerca di un dialogo costruttivo con gli alunni e le famiglie e, dall'altra, l'irrogazione di sanzioni con le stesse modalità e criteri previsti per le mancanze commesse entro la sede scolastica a cui sono di norma equiparate.

Il Dirigente
Maria Cristina Baleani

Documento prodotto e conservato in originale informatico
Firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del CAD.

